Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 70° — **Roma - Lunedì, 17 giugno 1929 - Anno VII** — **Numero 140**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — **LEGGI E DECRETI**

1597. — LEGGE 3 giugno 1929, n. 943.
Conversione in legge del R. decreto-legge 2 dicembre 1928, n. 2697, recante proroga del termine assegnato al comune di Bologna per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale . . . Pag. 2742

1598. — REGIO DECRETO 16 maggio 1929, n. 946.
Varianti al regolamento per il Balipedio della « Castagna » . . . . Pag. 2742

1599. — REGIO DECRETO 4 aprile 1929, n. 944.
Inclusione dell'abitato di Sant'Agata dei Goti, in provincia di Benevento, tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato . . . . Pag. 2743

1600. — REGIO DECRETO 25 aprile 1929, n. 945.
Modifica del regolamento approvato con R. decreto 9 luglio 1926, n. 1466, concernente l'applicazione del contributo nella spesa di costruzione e manutenzione della fognatura pubblica del comune di Napoli . . Pag. 2743

1601. — REGIO DECRETO 9 maggio 1929, n. 947.
Autorizzazione al comune di Arezzo a modificare la denominazione della frazione Giovi in « Giovi di Arezzo ». Pag. 2744

1602. — REGIO DECRETO 27 maggio 1929, n. 948.
Emissione di nuove marche postali da centesimi 10 per recapito autorizzato di corrispondenze epistolari. Pag. 2744

1603. — REGIO DECRETO 9 maggio 1929, n. 939.
Cambiamento di denominazione di alcune frazioni del comune di Ancona . . . . Pag. 2745

1604. — REGIO DECRETO 16 maggio 1929, n. 940.
Autorizzazione al comune di Pontecchio a modificare la propria denominazione in quella di « Pontecchio Polesine » . . . . Pag. 2745

1605. — REGIO DECRETO 16 maggio 1929, n. 941.
Autorizzazione al comune di Arsago a modificare la propria denominazione in « Arzago d'Adda ». Pag. 2745

1606. — REGIO DECRETO 13 maggio 1929, n. 938.
Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio di irrigazione di Cimana, con sede in Denno . . . . Pag. 2745

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1929.
Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Terni ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310. Pag. 2746

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1929.
Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Arezzo ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310. Pag. 2746

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1929.
Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Vercelli ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310 . . . . Pag. 2746

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1929.
Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Venezia ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310 . . . . Pag. 2747

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1929.
Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Palermo ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310 . . . . Pag. 2747

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1929.
Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Sondrio ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310 . . . . Pag. 2747

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1929.
Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Ascoli Piceno ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310 . . . . Pag. 2748

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1929.
Pareggiamento della Scuola di avviamento professionale femminile annessa all'Istituto-collegio « Patrocinio San Giuseppe » di Caserta, alle scuole Regie . . . . Pag. 2748

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1929.
Schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Pistoia . . . . Pag. 2748

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 2749

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero delle colonie: R. decreto-legge 9 maggio 1929, n. 888, riflettente la garanzia dello Stato per un ulteriore finanziamento di 25 milioni di lire alla Società saline e industrie della Somalia settentrionale « Migiurtinia » . . Pag. 2754

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:
Ruoli di anzianità del personale dell'Amministrazione provinciale delle dogane e imposte indirette . . . . . Pag. 2755
Media dei cambi e delle rendite . . . . Pag. 2755
Smarrimento di ricevuta . . . . Pag. 2755
Accreditamento di notaio . . . . Pag. 2755
Avviso di smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio . . . . Pag. 2755
Smarrimento di certificati provvisori del prestito del Littorio . . . . Pag. 2756
Rettifiche d'intestazione . . . . Pag. 2758
Perdita di certificati . . . . Pag. 2759

Ministero dell'aeronautica: Ruoli di anzianità dei personali civili. Pag. 2761

Ministero dell'economia nazionale: Elenco dei trasferimenti di marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio trascritti nei mesi da luglio a dicembre del 1925. . Pag. 2761

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1597.**

LEGGE 3 giugno 1929, n. **943.**

Conversione in legge del R. decreto-legge 2 dicembre 1928, n. 2697, recante proroga del termine assegnato al comune di Bologna per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 2 dicembre 1928, n. 2697, recante proroga del termine assegnato al comune di Bologna per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 giugno 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione **1598.**

REGIO DECRETO 16 maggio 1929, n. **946.**

Varianti al regolamento per il Balipedio della « Castagna ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 9 marzo 1911, n. 270, che approva il regolamento per il Balipedio della « Castagna »;
Sentito il Consiglio superiore di marina, il quale ha dato parere favorevole all'unanimità;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono apportate le seguenti varianti al regolamento per il Balipedio della « Castagna », approvato col Nostro decreto 9 marzo 1911, n. 270:

Variante 1ª. — L'art. 4 è abrogato e sostituito dal seguente:

« Art. 4.

« *Attribuzioni dell'ufficiale del C.R.E.M. addetto al Balipedio.*

« L'ufficiale del C.R.E.M. addetto al Balipedio è incaricato del servizio di carattere militare del Balipedio ed ha

alla sua diretta dipendenza il personale militare del Balipedio stesso.

« Vigila sul movimento, conservazione, manutenzione e sicurezza delle armi e della loro sistemazione, del munizionamento, del materiale per le esperienze e dei manufatti. Secondo gli ordini della Commissione permanente concorre per i preparativi inerenti alle esperienze ordinate ed al trasporto dei materiali, per i quali richiede, quando occorre, il concorso del personale civile prendendo accordi col capo tecnico addetto al Balipedio.

« Regola i turni di servizio e di franchigia del personale militare dipendente.

« Esercita un attivo servizio di vigilanza affinchè non si propaghino notizie circa l'esecuzione delle esperienze.

« Sostituisce nelle eventuali assenze il capo tecnico nella direzione dell'officina.

« Sorveglia il buon andamento generale del Balipedio.

« In relazione all'art. 2 l'ufficiale addetto al Balipedio dipende dal Comando in capo del dipartimento per quanto si riferisce al servizio militare ed alla disciplina del Balipedio, dalla Commissione permanente per quanto riguarda il servizio interno e le attribuzioni di indole tecnica ».

Variante 2ª. — Il quarto comma dell'art. 6 è abrogato e sostituito dal seguente:

« Sostituisce nelle eventuali assenze l'ufficiale del C.R.E.M. addetto al Balipedio in quanto riguarda le attribuzioni di indole tecnica ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 maggio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 285, *foglio* 106. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1599.**

REGIO DECRETO 4 aprile 1929, n. **944.**

Inclusione dell'abitato di Sant'Agata dei Goti, in provincia di Benevento, tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173;
Sentito il Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche per la Campania;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, e dell'art. 5, 6° comma, del Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitanti indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Sant'Agata dei Goti in provincia di Benevento.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 4 aprile 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 285, *foglio* 104. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1600.**

REGIO DECRETO 25 aprile 1929, n. **945.**

Modifica del regolamento approvato con R. decreto 9 luglio 1926, n. 1466, concernente l'applicazione del contributo nella spesa di costruzione e manutenzione della fognatura pubblica del comune di Napoli.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 2 del decreto-legge Luogotenenziale 27 febbraio 1919, n. 219, convertito nella legge 24 agosto 1921, numero 1290;
Veduta la legge 18 luglio 1911, n. 790;
Veduto il R. decreto 9 luglio 1926, n. 1466, approvativo del regolamento per l'applicazione del contributo nella spesa di costruzione e di manutenzione della fognatura pubblica del comune di Napoli, a carico degli utenti dell'opera stessa;
Vedute le deliberazioni 27 agosto 1926 e 23 aprile 1928, del Regio commissario straordinario del comune di Napoli, concernenti modificazioni agli articoli 5 e 12 del predetto regolamento;
Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Udito il Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli articoli 5 e 12 del regolamento per l'applicazione del contributo nella spesa di costruzione e manutenzione della fognatura pubblica del comune di Napoli a carico degli utenti dell'opera stessa, approvato con Nostro decreto 9 luglio 1926, n. 1466, sono modificati nel modo seguente:

« Art. 5. — Per lo scarico delle acque meteoriche provenienti da chiese le quali sono, per legge, prive d'imponibili catastali e per le aree urbane non edificate, comunque destinate o tenute, il contributo relativo è in rapporto alla entità della superficie ed alla classe della strada principale su cui fronteggiano.

« Il contributo è di 0.03, 0.02, 0.01 per metro quadrato rispettivamente per le strade di classe *A*, per le strade di classe *B* e per le strade di classe *C*.

La classe *A* comprende le vie di 1ª e 2ª categoria, di cui nel regolamento per la tassa sulle occupazioni delle aree e spazi pubblici, approvato con provvedimento commissariale 20 maggio 1920, ratificato dalla Giunta provinciale ammini-

strativa il 19 febbraio 1921; la classe *B* comprende quelle di 3ª categoria e la classe *C* tutte le altre.

« Per le case o edifici di nuova costruzione, per i quali gli imponibili non siano stati ancora determinati dall'ufficio distrettuale delle imposte, come per le case o edifici che godono la esenzione fondiaria, il reddito tassabile, agli effetti della determinazione del contributo di cui al precedente articolo 4, sarà determinato a mezzo della competente sezione tecnica dell'ufficio tasse, mediante deduzione dal reddito lordo degli stabili di un terzo per gli opifici e di un quarto per ogni altro fabbricato o costruzione, senza alcuna deduzione, per altro, di eventuali canoni, livelli, fitto di acque, debiti e pesi ipotecari o censuari, e ciò fino a quando l'ufficio governativo delle imposte non avrà provveduto a determinare gli imponibili, agli effetti della imposta erariale ».

« Art. 12. — L'Amministrazione comunale forma nel mese di ottobre la matricola dei contribuenti, per l'anno successivo, distinguendo i contributi per lo scarico delle acque meteoriche da quello per le acque cloacali e di rifiuto, nonchè quello speciale per gli stabilimenti industriali.

« Benvero la detta matricola concerne soltanto le chiese ed altri edifici privi d'imponibile e aree urbane comunque tenute e destinate ed ugualmente prive di imponibile, mentre per gli altri immobili, per i quali esiste già l'imponibile, si procede direttamente alla formazione del ruolo ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 285, *foglio* 105. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1601.**

REGIO DECRETO 9 maggio 1929, n. **947.**

Autorizzazione al comune di Arezzo a modificare la denominazione della frazione Giovi in « Giovi di Arezzo ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta l'istanza 1° aprile 1929, con cui il podestà di Arezzo, in esecuzione della propria deliberazione 17 gennaio 1929, chiede l'autorizzazione a modificare la denominazione della frazione « Giovi » in « Giovi di Arezzo »;

Veduto il parere espresso dal commissario per la straordinaria amministrazione della provincia di Arezzo, con la deliberazione 28 febbraio 1929;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Arezzo è autorizzato a modificare la denominazione della frazione « Giovi » in « Giovi di Arezzo ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 285, *foglio* 107. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1602.**

REGIO DECRETO 27 maggio 1929, n. **948.**

Emissione di nuove marche postali da centesimi 10 per recapito autorizzato di corrispondenze epistolari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del testo unico delle leggi postali approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visto l'art. 137 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;

Visto il R. decreto 6 maggio 1928, n. 1055, che autorizza la emissione di speciali marche postali per recapito autorizzato di corrispondenze epistolari;

Visto il R. decreto 20 luglio 1928, n. 1845, che stabilisce le caratteristiche tecniche delle marche speciali postali per recapito autorizzato di corrispondenze epistolari;

Riconosciuto opportuno di modificare le marche speciali stesse nel formato e nella riproduzione degli emblemi dello Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di nuove marche da cent. 10 per recapito autorizzato di corrispondenze epistolari che si differenzino dalle attuali nel formato e nella riproduzione dello Stemma di Stato.

Art. 2.

Con successivo Nostro decreto saranno indicate le caratteristiche tecniche delle nuove marche e verranno stabiliti i termini di validità di quelle attuali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 285, *foglio* 108. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1603.**

REGIO DECRETO 9 maggio 1929, n. **939.**

Cambiamento di denominazione di alcune frazioni del comune di Ancona.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta l'istanza 9 aprile 1929 con cui il podestà del comune di Ancona, in esecuzione della propria deliberazione 12 gennaio 1929, chiede l'autorizzazione a modificare le denominazioni delle frazioni Candia, Grazie, Pinocchio, Torrette, Montacuto, Poggio, Massignano e Gallignano nel senso che al nome di ciascuna di esse sia aggiunto l'appellativo di « Ancona » per distinguerle da altre frazioni e comuni del Regno che hanno identica denominazione;

Veduto il parere favorevole espresso dalla Commissione straordinaria per la provvisoria amministrazione della provincia di Ancona, con deliberazione 25 gennaio 1929, adottata con i poteri del Consiglio;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Ancona è autorizzato a modificare le denominazioni delle frazioni Candia, Grazie, Pinocchio, Torrette, Montacuto, Poggio, Massignano e Gallignano rispettivamente in quelle di Candia di Ancona, Grazie di Ancona, Pinocchio di Ancona, Torrette di Ancona, Montacuto di Ancona, Poggio di Ancona, Massignano di Ancona e Gallignano di Ancona.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *giugno* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 285, *foglio* 99. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1604.**

REGIO DECRETO 16 maggio 1929, n. **940.**

Autorizzazione al comune di Pontecchio a modificare la propria denominazione in quella di « Pontecchio Polesine ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta l'istanza 12 marzo 1929, con cui il podestà di Pontecchio, in esecuzione della propria deliberazione 9 marzo 1929, chiede l'autorizzazione a modificare la denominazione del Comune in quella di « Pontecchio Polesine »;

Veduto il parere espresso dalla Deputazione provinciale di Rovigo con la deliberazione 26 aprile 1929, adottata con i poteri del Consiglio;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Pontecchio, in provincia di Rovigo, è autorizzato a modificare la propria denominazione in quella di « Pontecchio Polesine ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 maggio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *giugno* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 285, *foglio* 100. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1605.**

REGIO DECRETO 16 maggio 1929, n. **941.**

Autorizzazione al comune di Arsago a modificare la propria denominazione in « Arzago d'Adda ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta l'istanza 18 marzo 1929, con cui il podestà di Arsago, in esecuzione della propria deliberazione 16 marzo 1929, chiede l'autorizzazione a modificare la denominazione del Comune in quella di « Arzago d'Adda »;

Veduto il parere favorevole espresso dal commissario prefettizio per la straordinaria amministrazione della provincia di Bergamo, con la deliberazione 29 marzo 1929, adottata coi poteri del Consiglio;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Arsago, in provincia di Bergamo, è autorizzato a modificare la propria denominazione in « Arzago d'Adda ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 maggio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *giugno* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 285, *foglio* 101. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1606.**

REGIO DECRETO 13 maggio 1929, n. 938.

Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio di irrigazione di Cimana, con sede in Denno.

N. 938. R. decreto 13 maggio 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione di Cimana, con sede nel comune di Denno, provincia di Trento.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *giugno* 1929 - *Anno VII*

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1929.
Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Terni ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza in data 1° aprile 1929-VII con la quale il segretario della Federazione provinciale fascista di Terni chiede che la Federazione stessa sia riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta alla Federazione provinciale fascista di Terni la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.
Gli atti e contratti, stipulati dalla Federazione predetta, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 maggio 1929 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1929 - Anno VII
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 372.

(3356)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1929.
Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Arezzo ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza in data 8 aprile 1929-VII con la quale il segretario della Federazione provinciale fascista di Arezzo chiede che la Federazione stessa sia riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta alla Federazione provinciale fascista di Arezzo la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.
Gli atti e contratti, stipulati dalla Federazione predetta, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 maggio 1929 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1929 - Anno VII
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 371.

(3357)

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1929.
Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Vercelli ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario della Federazione provinciale fascista di Vercelli chiede che la Federazione stessa sia riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta alla Federazione provinciale fascista di Vercelli la capacità di acquistare, possedere ad amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti guridici necessari per il conseguimento dei propri fini.
Gli atti e contratti, stipulati dalla Federazione predetta, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tassa sugli affari.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 maggio 1929 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1929 - Anno VII
Registro n. 6 Finanze, foglio n. 97.

(3358)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1929.

Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Venezia ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza in data 10 aprile 1929-VII con la quale il segretario della Federazione provinciale fascista di Venezia chiede che la Federazione stessa sia riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta alla Federazione provinciale fascista di Venezia la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti stipulati dalla Federazione predetta, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1929 - Anno VII
Registro n. 6 Finanze, foglio n. 71.

(3359)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1929.

Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Palermo ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario della Federazione provinciale fascista di Palermo chiede che la Federazione stessa sia riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta alla Federazione provinciale fascista di Palermo la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti stipulati dalla Federazione predetta, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 maggio 1929 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1929 - Anno VII
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 373.

(3360)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1929.

Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Sondrio ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario della Federazione provinciale fascista di Sondrio chiede che la Federazione stessa sia riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta alla Federazione provinciale fascista di Sondrio la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dalla Federazione predetta, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti sipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 maggio 1929 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1929 - Anno VII
Registro n. 6 Finanze, foglio n. 44.

(3361)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1929.

Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Ascoli Piceno ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza in data 21 marzo 1929-VII con la quale il segretario della Federazione provinciale fascista di Ascoli-Piceno chiede che la Federazione stessa sia riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta alla Federazione provinciale fascista di Ascoli Piceno la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dalla Federazione predetta, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno: MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1929 - Anno VII
Registro n. 6 Finanze, foglio n. 18.

(3363)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1929.

Pareggiamento della Scuola di avviamento professionale femminile annessa all'Istituto-collegio « Patrocinio San Giuseppe » di Caserta, alle scuole Regie.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il R. decreto legislativo 31 ottobre 1923, n. 2523, sulla istruzione industriale;

Visto l'art. 219 del R. decreto 3 giugno 1924, n. 969, che approva il regolamento in applicazione del Regio decreto predetto;

Vista la deliberazione in data 24 gennaio 1929-VII della Sezione III del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

La Scuola di avviamento professionale femminile annessa all'Istituto-collegio « Patrocinio San Giuseppe » di Caserta è dichiarata pareggiata alle Regie a decorrere dall'anno scolastico 1928-29 e fino a contraria disposizione.

Art. 2.

Gli attestati di licenza e i certificati degli studi fatti nella suddetta Scuola hanno, a tutti gli effetti, lo stesso valore legale di quelli rilasciati dalle Regie scuole femminili di avviamento al lavoro.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 maggio 1929 - Anno VII

Il Ministro: BELLUZZO.

(3366)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1929.

Schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Pistoia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'elenco delle acque pubbliche della provincia di Firenze approvato con R. decreto 1° maggio 1913;

Considerato che al n. 96 di tale elenco figura iscritto il torrente Settola scorrente nell'attuale provincia di Pistoia, solamente per il tratto compreso dallo sbocco fin sotto Campo Vecchio;

Che occorre anche iscrivere nell'elenco delle acque pubbliche il restante tratto montano di detto torrente;

Visto lo schema di elenco suppletivo compilato dal Ministero dei lavori pubblici;

Visti gli articoli 3 del R. decreto-legge 9 ottobre 1919, numero 2161, e 1 e 2 del regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

A' sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni è ordinato:

a) il deposito nell'ufficio della Regia prefettura di Pistoia dello schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Pistoia;

b) l'inserzione completa dello stesso elenco suppletivo nel Foglio degli annunzi legali della suindicata Provincia;

c) il deposito di un esemplare di detto Foglio nelle segreterie dei comuni di Montale e Pistoia;

d) l'affissione negli albi pretori di detti Comuni per il termine di trenta giorni di un avviso che dà notizia dell'avvenuta inserzione sia nella *Gazzetta Ufficiale* come nel Foglio annunzi legali della provincia di Pistoia e dell'eseguito deposito; ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre opposizione nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*. Nello stesso termine potrà produrre osservazione anche la provincia di Pistoia;

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera *d*) in uno o più giornali della Provincia.

L'ingegnere dirigente l'ufficio del Genio civile (Sezione autonoma) di Pistoia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 7 giugno 1929 - Anno VII

p. *Il Ministro:* PETROCCHI.

Elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Pistoia.

N. d'ordine	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
	VERSANTE TIRRENO *Influenti di sinistra dell'Ombrone.*				
96	Torrente Settola inf. n. 92	Bure	Pistoia o Montale	Dallo sbocco alle origini	Le indicazioni di cui al presente elenco modificano quelle di cui al n. 96 dell'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Firenze approvato con decreto Reale 1° maggio 1913.

Roma, 7 giugno 1929 - Anno VII

Visto, p. *Il Ministro per i lavori pubblici*:
PETROCCHI.

(3334)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-19779.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Slavez fu Giacomo, nato a Trieste il 18 gennaio 1894 e residente a Trieste, via del Prato, 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Salvi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Slavez è ridotto in « Salvi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Ida Slavez nata Somenzi di Pietro, nata il 19 novembre 1896, moglie;
2. Nella Carla di Carlo, nata il 13 ottobre 1919, figlia;
3. Stellio Francesco di Carlo, nato il 20 aprile 1923, figlio;
4. Carlo Giacomo di Carlo, nato il 14 giugno 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato tato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2772)

N. 11419-21189.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Matteo Stepancich di Matteo, nato a Pola il 3 febbraio 1889 e residente a Trieste, via Martinoga, 12, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Stefani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Matteo Stepancich è ridotto in « Stefani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Domenica Stepancich nata Cherin di Domenico, nata il 3 marzo 1888, moglie;
2. Teobaldo di Matteo, nato il 19 febbraio 1915, figlio;
3. Emma di Matteo, nata il 20 aprile 1917, figlia;
4. Maria di Matteo, nata il 23 ottobre 1919, figlia;
5. Armando di Matteo, nato il 26 luglio 1923, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2773)

N. 11419-18442.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Stocovaz fu Antonio, nato a Castelvenere di Pirano il 6 luglio 1883 e residente a Trieste, via S. Servolo, 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Stocchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Stocovaz è ridotto in « Stocchi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Stocovaz nata Petronio di Giovanni, nata il 22 aprile 1889, moglie;
2. Ermenegildo di Giovanni, nato il 1° gennaio 1910, figlio;

3. Mario di Giovanni, nato il 15 settembre 1914, figlio;
4. Giovanni di Giovanni, nato il 19 febbraio 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2774)

N. 11419-22667.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Dora Scrivanich di Giovanni Battista, nata a Lussinpiccolo il 7 giugno 1906 e residente a Trieste, piazza Scorcola, n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Scrivani »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Dora Scrivanich, è ridotto in « Scrivani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2775)

N. 11419-15238.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ugo Slobic di Lucia, nato a Trieste il 5 gennaio 1899 e residente a Trieste, via della Guardia n. 11, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Solvi »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ugo Slobic è ridotto in « Solvi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:
1. Anna Slobic nata Papa fu Massim., nata il 13 marzo 1901, moglie;
2. Anna Maria di Ugo, nata il 26 luglio 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2777)

N. 11419-27374.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ermanno Sivitz fu Francesco, nato a Trieste il 23 febbraio 1896 e residente a Trieste, via Piccardi n. 24, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sivini »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ermanno Sivitz è ridotto in « Sivini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2778)

N. 11419-16537.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Guido Tauzher di Riccardo Federico, nato a Trieste il 14 giugno 1888 e residente a Trieste, via Milano n. 25, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Tasselli »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Guido Tauzher è ridotto in « Tasselli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2779)

N. 11419-23448.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Tomazic fu Giacomo, nato a Hrussizza di Castelnuovo il 22 gennaio 1879 e residente a Trieste, vicolo delle Rose, 22, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Tomasi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Tomazic è ridotto in « Tomasi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Antonio di Antonio, nato il 24 novembre 1904, figlio;
2. Maria di Antonio, nata l'8 gennaio 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2780)

N. 11419-19121.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Felice Tomsich di Felice, nato a Trieste il 22 settembre 1891 e residente a Trieste, Ponziana Chiarb. Sup., 125, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Tomasi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Felice Tomsich è ridotto in « Tomasi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giovanna Tomsich nata Venturi di Nazareno, nata il 23 giugno 1893, moglie;
2. Anna di Felice, nata il 15 dicembre 1911, figlia;
3. Nerina di Felice, nata il 26 giugno 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2781)

N. 11419-26166.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Urbancic di Giuseppe, nato a Trieste il 22 luglio 1904 e residente a Trieste, Barcola Bovedo, 529, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Urbani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Urbancic è ridotto in « Urbani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell' autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2782)

N. 11419-27126.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Rodolfo Urbancic di Giuseppe, nato a Trieste il 26 maggio 1899 e residente a Trieste, Barcola Bovedo, 529, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Urbani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Rodolfo Urbancic è ridotto in « Urbani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2783)

N. 11419-22651.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Ursich fu Lodovico, nato a Trieste il 19 setembre 1890 e residente a Trieste, via Scuola Nuova, 15, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Ursi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Ursich è ridotto in « Ursi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2784)

N. 11419-24073.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Maurizio Valentincig fu Matteo, nato a Veglia il 22 luglio 1884 e residente a Trieste, via A. Canova, 20, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Valentino »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Maurizio Valentincig è ridotto in « Valentino ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Emma Valentincig nata Maiza fu Giovanni, nata il 6 agosto 1882, moglie;
2. Silvana di Maurizio, nata il 4 dicembre 1909, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2785)

N. 11419-7086.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Vidrich di Giovanna, nato a Vipacco il 22 dicembre 1896 e residente a Trieste, via Risorta, 5-1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Vitri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Vidrich è ridotto in « Vitri ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Ernesta Vidrich nata Tonet di Giovanni, nata il 6 agosto 1896, moglie;
2. Guglielmo di Giovanni, nato il 10 giugno 1924, figlio;
3. Ludmilla di Giovanni, nata il 15 maggio 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2786)

N. 11419-22927.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Marcello Zanutig di Vittorio, nato a Trieste il 24 ottobre 1892 e residente a Trieste, via Regina Elena n. 25-V, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Zanutti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Marcello Zanutig è ridotto in « Zanutti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Natalia Zanutig nata Ciacotich di Lodovico, nata il 7 novembre 1895, moglie;
2. Liana di Marcello, nata il 10 marzo 1920, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2787)

N. 11419-15791.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Massimiliano Zager fu Antonio, nato a Trieste l'8 giugno 1889 e residente a Trieste, via M. R. Imbriani, 10-II p.), e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sacchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Massimiliano Zager è ridotto in « Sacchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2788)

N. 11419-20348.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Attilio Zvetan fu Michele, nato a Trieste il 14 settembre 1895 e residente a Trieste, via Beccherie, 42, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Fioriti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Attilio Zvetan è ridotto in « Fioriti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Zvetan nata Valich fu Augusto, nata il 17 aprile 1901, moglie;
2. Ezio di Attilio, nato il 20 agosto 1924, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente, nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2789)

N. 11419-20345.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Bruno Zvetan fu Michele, nato a Trieste il 6 settembre 1899 e residente a Trieste, via Donota, 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Fioriti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bruno Zvetan è ridotto in « Fioriti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2790)

N. 11419-20347.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Luigia Zvetan fu Michele, nata a Trieste il 4 settembre 1893 e residente a Trieste, via G. Parini, 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Fioriti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente,

quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Luigia Zvetan è ridotto in « Fioriti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2791)

N. 11419-20349.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Romano Zvetan fu Michele, nato a Trieste il 26 ottobre 1891 e residente a Trieste, via Donota, 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Fioriti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Romano Zvetan è ridotto in « Fioriti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Meri Zvetan nata Lorcet di Gabriele, nata il 26 gennaio 1896, moglie;
2. Bruna di Romano, nata il 26 dicembre 1920, figlia;
3. Tullio di Romano, nato il 7 dicembre 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2792)

N. 11419-9281.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Caterina Bilafer vedova Nardnik fu Marco, nata a Gravosa il 27 gennaio 1852 e residente a Trieste, via S. Vito, 14, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Bilaffi » e « Nardini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Caterina Bilafer vedova Nardnik è ridotto in « Bilaffi » e « Nardini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2793)

N. 11419-21045.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Angela Bizjak vedova Koinz di Francesco, nata a Trieste il 23 ottobre 1885 e residente a Trieste, via della Guardia, 31, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Bisi » e « Conci »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Angela Biziak vedova Koinz sono ridotti in « Bisi » e « Conci ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giulio fu Carlo, nato il 20 dicembre 1911, figlio;
2. Adalberto fu Carlo, nato il 21 febbraio 1919, figlio;
3. Armida fu Carlo, nata il 25 marzo 1923, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(2794)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE COLONIE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 12 giugno 1929-VII, S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le colonie, ha presentato

alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la convalida del R. decreto-legge 9 maggio 1929, n. 888, riflettente la garanzia dello Stato per un ulteriore finanziamento di 25 milioni di lire alla Società saline e industrie della Somalia settentrionale « Migiurtinia ».

(3370)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Ruoli di anzianità del personale dell'Amministrazione provinciale delle dogane e imposte indirette.

Giusta l'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dell'Amministrazione provinciale delle dogane e imposte indirette, secondo la situazione al 1° gennaio 1929.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(3371)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 135.

Media dei cambi e delle rendite

del 14 giugno 1929 - Anno VII

Francia	74.72	Belgrado	33.62
Svizzera	367.87	Budapest (Pengo)	3.33
Londra	92.667	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.678	Norvegia	5.095
Spagna	272.40	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.655	Svezia	5.116
Berlino (Marco oro)	4.557	Polonia (Sloty)	214.50
Vienna (Schillinge)	2.685	Danimarca	5.092
Praga	56.625		
Romania	11.33	Rendita 3.50 %	69.95
Peso Argentino Oro	18.20	Rendita 3.50 % (1902)	64.50
Peso Argentino Carta	8 —	Rendita 3 % lordo	42 —
New York	19.10	Consolidato 5 %	81.575
Dollaro Canadese	18.90	Obbligazioni Venezie 3.50 %	72.55
Oro	368.54		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 375.

Smarrimento di ricevuta.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della sotto indicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 596 — Data: 28 febbraio 1929 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Lovato Arturo fu Eleuterio, per conto di altri — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 10,500 consolidato 5 %, con decorrenza 1° giugno 1929.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 1° giugno 1929 - Anno VII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2992)

MINISTERO DELLE FINANZE

Accreditamento di notaio.

Con decreto del Ministro per le finanze in data 30 maggio 1929-VII, il sig. dott. Gaspari Antonio fu Sebastiano, notaio residente ed esercente in Verona, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(3368)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Avviso di smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli art. 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 204 — Numero del certificato provvisorio: 102430 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 1° febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Martino Marco fu Giovanni, domic. a Colleretto Parella (Torino) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 233 — Numero del certificato provvisorio: 38489 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Patronato scolastico di S. Maurizio Canavese — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 234 — Numero del certificato provvisorio: 94620 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Albano Giovanni fu Giuseppe, domic. a Viù (Torino) — Capitale: L. 600..

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 235 — Numero del certificato provvisorio: 3887 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 4 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Casana Alessandro fu Roberto, domic. a Torino — Capitale: L. 25,000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 240 — Numero del certificato provvisorio: 11788 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Potenza — Intestazione: Sigillito Vincenzo fu Giuseppe, domic. a Barile (Potenza) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 244 — Numero del certificato provvisorio: 12994 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 4 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Rieti — Intestazione: Clementi Giuseppe fu Alfonso, domic. a Collemazzolino di Fiamignano (Rieti) — Capitale: L. 500

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 245 — Numero del certificato provvisorio: 558 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 30 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Rieti — Intestazione: Peroni Corrado fu Camillo, domic. a Rieti — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 254 — Numero del certificato provvisorio: 6080 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 23 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Rieti — Intestazione: De Bonis Demetrio fu Vincenzo, domic. a Marcetelli (Rieti) — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 256 — Numero del certificato provvisorio: 14265 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Catania — Intestazione: Russo Giuseppa fu Giuseppe — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 264 — Numero del certificato provvisorio: 1486 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 novembre 1926 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: D'Agostini Temistocle fu Gioacchino, domic. a Torino — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 266 — Numero del certificato provvisorio: 100965 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Ricci Francesco fu Giuseppe, domic. a Controguerra (Torino) — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 276 — Numero del certificato provvisorio: 410 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 7 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Messina — Intestazione: Maimone Placido fu Andrea — Capitale: L. 1100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 276 — Numero del certificato provvisorio: 946 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Messina — Intestazione: Maimone Placido fu Andrea — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 277 — Numero del certificato provvisorio: 754 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Lecce — Intestazione: Serinelli Benedetto fu Fedele, domic. in Torchiarolo (Lecce) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 281 — Numero del certificato provvisorio: 1669 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Trieste — Intestazione: ditta A. Alberti e C. — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 287 — Numero del certificato provvisorio: 91672 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 27 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Como — Intestazione: Banca Briantea di Merate — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 289 — Numero del certificato provvisorio: 10056 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Martino Francesco fu Raffaele, domic. a Trentola (Napoli) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 290 — Numero del certificato provvisorio: 6231 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Milano — Intestazione: Morerio Marco fu Luigi, domic. a Monza (Milano) — Capitale: L. 2800.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 291 — Numero del certificato provvisorio: 6281 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Macerata — Intestazione: Petinari Nazzareno fu Pacifico, domic. a Pausula (Macerata) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 293 — Numero del certificato provvisorio: 30372 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Novara — Intestazione: Bonomi Sandra fu Luigi da Galliate (Novara) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 295 — Numero del certificato provvisorio: 31352 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Como — Intestazione: Trezzi Cesare fu Giovanni di Brenna (Como) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 299 — Numero del certificato provvisorio: 12450 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Grosseto — Intestazione: Ponticelli Adolfo fu Antonio, domic. ad Orbetello (Grosseto) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 300 — Numero del certificato provvisorio: 4159 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Varese — Intestazione: Mutualità scolastica italiana — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 300 — Numero del certificato provvisorio: 4160 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Varese — Intestazione: Patronato scolastico di Lonate Ceppino — Capitale: L. 400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 301 — Numero del certificato provvisorio: 30114 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Roma — Intestazione: Scifo Federico fu Antonino — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 303 — Numero del certificato provvisorio: 12163 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Grosseto — Intestazione: Celati Tebaldo fu Giuseppe, domic. a Piombino (Grosseto) — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 305 — Numero del certificato provvisorio: 48 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Somalia Italiana — Intestazione: Tanzella Vincenzo, domic. a Mogadiscio (Somalia) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 306 — Numero del certificato provvisorio: 432 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Parma — Intestazione: Direttrice delle scuole elementari di Colorno (Parma) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 269 — Numero del certificato provvisorio: 21182 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: omessa — Ufficio di emissione: Perugia — Intestazione: Perelli Ciro fu Gioacchino — Capitale: L. 2000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 304 — Numero del certificato provvisorio: 5985 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 27 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Bergamo — Intestazione: Romelli Bernardo di Luigi minore sotto la p. p. del padre — Capitale: L. 1200.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 30 marzo 1929 - Anno VII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1174)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 155 — Numero del certificato provvisorio: 4538 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 7 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Mecugno Augusto fu Olivo, domic. a Torino — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 186 — Numero del certificato provvisorio: 9981 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Caltanissetta — Intestazione: Samperi Gaetano fu Giuseppe, domic. a Niscemi (Caltanissetta) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 187 — Numero del certificato provvisorio: 10109 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 27 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Caltanissetta — Intestazione: La Rocca Nunzio fu Filippo, domic. a Piazza Armerina (Caltanissetta) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 192 — Numero del certificato provvisorio: 5711 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 7 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Imperia — Intestazione: Asilo Infantile ed Orfanotrofio di Dolceacqua (Imperia) — Capitale: L. 3000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 198 — Numero del certificato provvisorio: 45134 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Genova — Intestazione: Vivaldi-Pasqua Giulio fu Gerolamo Giovanni, domic. a Genova - Sampierdarena — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 209 — Numero del certificato provvisorio: 1061 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Ravenna — Intestazione: Bratti Bianca di Giuseppe, domic. a Faenza (Ravenna) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 210 — Numero del certificato provvisorio: 5685 — Consoli .to 5 % — Data di emissione: 29 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Lauditi Pietro di Andrea, domic. a Elice (Teramo) — Capitale: L. 400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 213 — Numero del certificato provvisorio: 9830 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 2 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Trieste — Intestazione: Latteria consorziale di Sussizza Nuova (San Michele di Postumia - Trieste) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 215 — Numero del certificato provvisorio: 1938 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 12 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Trieste — Intestazione: Cooperativa consumo maestri calzolai di Trieste e della Venezia Giulia — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 216 — Numero del certificato provvisorio: 8743 — Consolidato 5 % — Data di emissione: omessa — Ufficio di emissione: Venezia — Intestazione: Laboratorio municipale di San Samuele di Venezia — Capitale: L. 400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 218 — Numero del certificato provvisorio: 7251 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 5 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Mantova — Intestazione: Michelini Francesco fu Carlo, domic. a Mantova — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 219 — Numero del certificato provvisorio: 3130 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Venezia — Intestazione: Bascolo Fortunato, domic. a Sottomarina di Chioggia (Venezia) — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 221 — Numero del certific › provvisorio: 8814 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Cuneo — Intestazione: Roberto Francesco fu Paolo, domic. a Moretta (Cuneo) — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 222 — Numero del certificato provvisorio: 4531 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Arezzo — Intestazione: Marini Pietro fu Emilio, domic. a Castiglion Tibocchi (Arezzo) — Capitale: L. 1100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 226 — Numero del certificato provvisorio: 7500 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Catanzaro — Intestazione: Donato Concettina fu Antonio, domic. a Feroleto Antico (Catanzar· — Capitale: L. 400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 227 — Numero del certificato provvisorio: 2408 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Bolzano — Intestazione: F. J. Sepper, domic. a Bolzano — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 228 — Numero del certificato provvisorio: 24860 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Bari — Intestazione: Di Donna Pietro fu Domenico, domic. a Rutigliano (Bari) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 231 — Numero del certificato provvisorio: 41877 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Firenze — Intestazione: comune di Barberino di Mugello (Firenze) — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 238 — Numero del certificato provvisorio: 40176 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: De Franchis Mario fu Vincenzo, domic. a Napoli — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 242 — Numero del certificato provvisorio: 13592 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Reale Cleonice fu Giuseppe, domic. a Grondone (Alessandria) — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 247 — Numero del certificato provvisorio: 55359 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Como — Intestazione: Cooperativa vinicola di consumo di Gerenzana (Tavernola) (Como) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 248 — Numero del certificato provvisorio: 65435 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Milano — Intestazione: Aglietti Carlo Benedetto fu Amedeo, domic. a Milano — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 249 — Numero del certificato provvisorio: 36822 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Padova — Intestazione: Galiotto Albano di Gioachino, domic. a Torreglia (Padova) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 250 — Numero del certificato provvisorio: 36821 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Padova — Intestazione: Galiotto Arturo di Gioachino, domic. a Torreglia (Padova) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 251 — Numero del certificato provvisorio: 7359 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Belluno — Intestazione: Stecco Giuseppe fu Federico, domic. a Belluno — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 251 — Numero del certificato provvisorio: 7360 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Belluno — Intestazione: Stecco Giuseppe fu Federico, domic. a Belluno — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 251 — Numero del certificato provvisorio: 7361 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Belluno — Intestazione: Stecco Giuseppe fu Federico, domic. a Belluno — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 253 — Numero del certificato provvisorio: 20785 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Como — Intestazione: Brambilla Enrico di Enea, domic. a Como — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 257 — Numero del certificato provvisorio: 8686 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 10 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Cremona — Intestazione: Copertini Ernesta fu Anselmo, domic. a Casalmaggiore (Cremona) — Capitale: L. 900.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 260 — Numero del certificato provvisorio: 11424 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Macerata — Intestazione: Mercuri Nazarena fu Antonio, nata Martelli-Vignati, domic. a Camerino (Macerata) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 255 — Numero del certificato provvisorio: 9463 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 12 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Roma — Intestazione: Pacitto Edoardo fu Domenico, domic. a Roma — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 255 — Numero del certificato provvisorio: 9464 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 12 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Roma — Intestazione: Pacitto Adolfo fu Domenico, domic. a Roma — Capitale: L. 5000.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, 31 gennaio 1929 - Anno VII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(418)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **3ª Pubblicazione.** **(Elenco n. 44).**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	255194	1,665 —	Cocola *Alfonsina* fu Domenico moglie di Carelli Michele fu Pietro, dom. in Napoli, vincolata.	Cocola *Maria-Alfonsa-Anna* fu Domenico, moglie, ecc. come contro, vincolata.
3.50 %	401542	105 —	Conti Elena di Santino, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Savigliano (Cuneo); con usuf. a Romano *Lucia* fu Antonio, ved. di *Lungo* Giovanni, dom. a Savigliano (Cuneo).	Intestata come contro; con usuf. a Romano *Luciana-Maria* fu Antonio, ved. di *Longo* Giovanni, dom. come contro.
Cons. 5 %	425668	265 —	*Bardanoni* Celestina fu Valentino, minore sotto la tutela di Molteni Giacomo fu Pietro, dom. in Palermo.	*Dardanoni* Celestina fu Valentino, minore, ecc. come contro.
Buoni del Tesoro ordinari stampigliati a Treviso eserc. 1924-25 serie C	83 84 85 86	Cap. 2,000 — » 2,000 — » 2,000 — » 2,000 —	Marson Antonio fu Antonio, proprietario, e Gasparinetti Anna fu Bortolo ved. Marson usufruttuaria in parte.	Marson Antonio fu Antonio, *minore sotto la p. p. della madre Gasparinetti Anna*, proprietario, e Gasparinetti Anna fu Bortolo, ved. Marson, usufruttuaria in parte.
Buoni del Tesoro ordinari stampigliati a Treviso eserc. 1924-25 serie C	87 88 89 90	» 2,000 — » 2,000 — » 2,000 — » 2,000 —	Marson Maria fu Antonio proprietaria ecc. come la precedente.	Marson Maria fu Antonio *minore* ecc. come la precedente.
Cons. 5 %	286483	35 —	Albano *Giuseppe* fu Leopoldo, minore sotto la p. p. della madre Petriccione *Pasqualina* fu Giuseppe, ved. di Albano Leopoldo, domiciliato a Marcianise (Caserta).	Albano *Giuseppa* fu Leopoldo minore sotto la p. p. della madre Petriccione *Pasqua* ecc. come contro.
»	286486	30 —	Albano *Giuseppe*, Teresa e Nicola fu Leopoldo, minori ecc. come la precedente; con usuf. a Petriccione *Pasqualina* fu Giuseppe, ved. di Albano Leopoldo.	Albano *Giuseppa*, Teresa e Nicola fu Leopoldo, minori ecc. come la precedente; con usuf. a Petriccione *Pasqua*, ecc. come contro.
Buono Tesoro settennale 1ª serie	2866	Cap. 10,000 —	Negro *Giuseppina* fu Pietro minore sotto la tutela di Poppi Carlo fu Bernardo.	Negro *Maria-Giuseppina* fu Pietro, minore, ecc. come contro.
3.50 %	41188	35 —	Formisano Rosa fu Antonio, *nubile*, dom. a Torre del Greco (Napoli).	Formisano Rosa fu Antonio *minore sotto la tutela di Garofalo Francesco fu Nicola*, dom. come contro.
Cons. 5 %	78066	200 —	Agrofoglio *Maria* di Nicolò minore sotto la p. p. del padre, dom. a Genova.	Agrofoglio *Mario* di Nicolò minore ecc. come contro.
»	80864	200 —	*Costelli* Giuseppe di Angelo, dom. a New York.	*Castelli* Giuseppe di Angelo, dom. a New York.
3.50 %	177767	280 —	Orfanotrofio maschile di S. Giovanni Battista in Genova, con usuf. vital. congiuntamente a Campodonico don *Antonio-Agostino* fu Michele e Barbieri Vittoria e *Teresa* fu Lorenzo, nubile, dom. in Genova.	Intestata come contro; con usuf. vital. congiuntamente a Campodonico don *Agostino-Antonio* fu Michele e Barbieri Vittoria e *Maria-Teresa* fu Lorenzo, nubili, domic. a Genova.
»	806387	245 —	Burdin *Giuseppina* fu Michele, dom. a Susa (Torino).	Burdin *Carolina-Giuseppina* fu Michele, domic. a Susa (Torino).
Cons. 5 %	302912	4,000 —	*Gastaldi* Giuseppe fu Antonio, inabilitato sotto la tutela di Ghirardi Battista fu Giuseppe dom. a Bricherasio (Torino).	*Gastaldo* Giuseppe-*Antonio* fu Antonio, inabilitato, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 18 maggio 1929 - Anno VII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2850)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati.

3ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	382255 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Annoni Pietro di Giovanni, domic. a Milano . L. per la proprietà: Annoni Angela di Pietro, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Milano.	125 —
P. N. 5 %	32846	Monte Frumentario e Nummario di Guspini (Cagliari) . . . . »	500 —
Cons. 5 %	198463	Intestata come la precedente . . . . »	1,500 —
3.50 %	561807 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: di Donna Maria Giovanna di Michele . . . . » per la proprietà: Caso Pasquale, Michele e Maria fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Maria Giovanna di Donna, domic. a Napoli.	17.50
P. N. 5 %	18379	D'Andrea Luigi di Osvaldo, domic. a Cordenons (Udine) - ipotecata . . . . »	200 —
3.50 %	300691	Intestata come la precedente - ipotecata . . . . »	10.50
»	356397	Intestata come la precedente - ipotecata . . . . »	14 —
»	814096	Intestata come la precedente - ipotecata . . . . »	14 —
»	814097	Intestata come la precedente - ipotecata . . . . »	14 —
»	759615	Palladino Giovina fu Michele, nubile, domic. a Napoli - ipotecata »	189 —
Cons. 5 %	298270 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Ester Silvera Oliva fu Antonio, vedova di Perreau Luigi, domic. a Roma . . . . » per la proprietà: Perreau Anna fu Giovanni, nubile, domic. a Piacenza.	185 —
»	298271 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . » per la proprietà: Perreau Maria fu Giovanni, nubile, domic. a Roma.	185 —
»	298272 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . » per la proprietà: Perreau Giovanni-Antonio-Alberto di Alberto, domic. in Montrenil S. Bois (Seine).	185 —
»	298273 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . » per la proprietà: Barbieri Luisa di Edoardo, nubile, domic. a Roma.	195 —
»	212449	Comune di Montignoso (Massa) . . . . »	40 —
3.50 %	622876	Gandolla Giuditta fu Giuseppe, vedova di Giuseppe Bussolini, domic. ad Alzo (Novara) . . . . »	350 —
»	622119 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Varicchio Alfredo di Pellegrino, minore sotto la p. p. del padre, domic. a San Leucio (Benevento) . . . » per l'usufrutto: Varricchio Pellegrino fu Domenico.	21 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	354955 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Merletta Antonietta fu Domenico, moglie di Maiorana Fidenzio . . . . L. per la proprietà: Maiorana Rosina di Fidenzio moglie di Pintaura Arturo, domic. in Catania.	1345 —
»	258141	Savant-Aira Giacomo del fu Domenico, minore sotto la tutela di Savant-Aira Agostino fu Domenico, domic. a Villanova Canavese (Torino) . . . . »	100 —
»	258142	Savant-Aira Francesco del fu Domenico, minore, ecc. come la precedente . . . . »	100 —
»	258143	Savant-Aira Giacomo del fu Domenico, minore, ecc. come la precedente . . . . »	85 —
»	319691	Intestata come la precedente . . . . »	195 —
»	409694	Intestata come la precedente . . . . »	100 —
»	409695	Savant-Aira Francesco del fu Domenico, minore, ecc. come la precedente . . . . »	100 —
»	258144	Intestata come la precedente . . . . »	85 —
»	319692	Intestata come la precedente . . . . »	195 —
3.50 %	127165	Opera parrocchiale di Ugozzolo nel comune di Cortile San Martino (Parma) . . . . »	17.50
Cons. 5 % Polizza combattenti	3169)	Rollo Angelo di Cesario . . . . »	20 —
3.50 %	109225	Fabbriceria parrocchiale di Nigone in Pieve San Vincenzo (Reggio Emilia) . . . . »	14 —
Cons 5 %	281944	Bernardi Carolina fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Mastrorilli Maria-Giuseppa fu Giuseppe, vedova Bernardi, domic. a Terlizzi (Bari) . . . . »	95 —
»	281945	Bernardi Giuseppe fu Francesco, minore, ecc. come la precedente . . . . »	130 —
»	281946	Bernardi Maria-Santa fu Francesco, minore, ecc. come la precedente . . . . »	175 —
3.50 %	818363	Iclpo Fedele fu Filippo, domic. a Rotondella (Potenza) - ipotecata . . . . »	70 —
»	573991	Inglese Vincenzo fu Luigi, domic. a Viggianello (Potenza) . . »	70 —
»	652883	Intestata come la precedente . . . . »	52.50
»	489703	Parrocchia di S. Pietro in Avella (Avellino) . . . . »	3.50

Roma, 31 gennaio 1929 - Anno VII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(414)

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Ruoli di anzianità dei personali civili.

S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, in esecuzione ed agli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, recante disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, rende noto che è stato pubblicato l'Annuario ufficiale della Regia aeronautica per l'anno 1929 contenente, fra l'altro, i ruoli di anzianità dei personali civili della Regia aeronautica, secondo la situazione al 1° gennaio 1929.

Roma, 8 giugno 1929 - Anno VII

(3372)

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA E DELLE MINIERE

Ufficio della Proprietà Intellettuale

Elenco dei trasferimenti di marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio trascritti nei mesi da luglio a dicembre del 1925.

1. Dichiarazione del 18 gennaio 1924:
Marchio di fabbrica, vol. 133, n. 89 reg. att., n. 14442 reg. gen. per contraddistinguere liquido speciale per pavimenti e mobili.
Trasferito: da Cristi Gherardo Mario a Milano alla ditta Industria italiana Prodotti Splendor (succ. di G. M. Cristi) di Alfredo De Francovich, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 10 gennaio 1924, registrato il 12 gennaio 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1230, vol. 2925, atti privati).

2. Dichiarazione del 2 luglio 1924:
Marchio di fabbrica, vol. 58, n. 57 reg. att., n. 6189 reg. gen. per contraddistinguere materiali fotografici.
Trasferito: dalla Antony and Scovill Co. a New York (S. U. A.) alla Ansco Company a New York (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a Binghamton il 10 maggio 1924, registrato il 26 giugno 1924 all'ufficio demaniale di Torino n. 14296, vol. 472 atti privati).

3. Dichiarazione del 2 luglio 1924:
Marchio di fabbrica, vol. 58, n. 57 reg. att., n. 6189 reg. gen. per contraddistinguere materiali fotografici.
Trasferito: dalla Ansco Company a New York (S. U. A.) alla Ansco Photoproducts Inc. a New York (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a Binghamton il 10 maggio 1924, registrato il 26 giugno 1924 all'ufficio di Torino n. 14297, vol. 472, atti privati).

4. Dichiarazione del 3 luglio 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 44, n. 15 reg. att., n. 4584 reg. gen. per contraddistinguere laminatoi ed utensili per orefici, ecc.
Trasferito: da Mino G. B. e figli ad Alessandria alla Società anonima Mino G. B. e figli ad Alessandria.
(Atto di cessione fatto ad Alessandria il 4 giugno 1925, registrato il 5 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria n. 3519, vol. 216, atti privati).

5. Dichiarazione del 6 luglio 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 107, n. 30 reg. att., n. 11401 reg. gen. per contraddistinguere apparecchi dentari di ogni specie.
Trasferito: dalla Ash Claudius Sons & Company Ltd. a Londra alla Amalgamated Dental Company Ltd. a Londra.
(Cambiamento di denominazione operato il 23 dicembre 1924, come risulta dal certificato d'incorporazione di compagnia rilasciato a Londra il 26 maggio 1925, registrato il 26 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino n. 16226, vol. 478, atti privati).

6. Dichiarazione del 6 luglio 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 185, n. 18 reg. att., n. 19663 reg. gen. per contraddistinguere sostanze chimiche per uso medico, farmaceutico e dentistico, profumerie, compresi articoli per toletta e preparati per i denti, apparecchi dentari e articoli come denti artificiali, spazzolini per denti e simili.
Trasferito: dalla Ash Claudius Sons e Company Ltd. a Londra alla Amalgamated Dental Company Ltd. a Londra.
(Cambiamento di denominazione operato il 23 dicembre 1924, come risulta dal certificato d'incorporazione di compagnia rilasciato a Londra il 26 maggio 1925, registrato il 26 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino n. 16226, vol. 478, atti privati).

7. Dichiarazione dell'8 luglio 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 79, n. 24 reg. att., n. 8460 reg. gen. per contraddistinguere apparecchi di scorta per ingegneri.
Trasferito: da Stewart Alexander William a Glasgow (Gran Bretagna) alla Termo-Tanks, Ltd. a Glasgow (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Glasgow, il 13 giugno 1925, registrato il 6 luglio 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 372, vol. 344, atti privati).

8. Dichiarazione del 16 luglio 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 224, n. 51 reg. att., n. 24353 reg. gen. per contraddistinguere preparati cosmetici e farmaceutici.
Trasferito: dal Laboratorium Leo dott. Phil. Ottomar, Heinsius a Dresda (Germania) alla Heinsius von Mayenburg Kommanditgesellchaft a Dresda (Germania).
(Atto di cessione fatto a Dresda, il 28 maggio 1925, registrato il 10 luglio 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 689, vol. 344, atti privati).

9. Dichiarazione del 29 luglio 1925:
Marchio di fabbrica, vol 259, n. 16 reg. att., n. 28829 reg. gen. per contraddistinguere seghe metalliche.
Trasferito: dalla Du Pont Engineering Company a New Castle (Delaware) S. U. A. alla Du Pont Everdur Company a Willmington (Delaware) S. U. A.
(Atto di cessione fatto a Wilmington il 1° luglio 1925, registrato il 27 luglio 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 1587, vol. 345, atti privati).

10. Dichiarazione del 19 agosto 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 143, n. 57 reg. att., n. 15481 reg. gen. per contraddistinguere preparato farmaceutico.
Trasferito: da Menarini Archimede a Napoli a Maria Trusiani ved. Menarini a Roma.
(Atto di cessione testamentaria, come da testamento olografo depositato presso il notaro Buttaoni dott. Girolamo, con verbale del 16 gennaio 1925, registrato il 23 gennaio 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 14230, vol. 438, atti pubblici).

11. Dichiarazione del 19 agosto 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 143, n. 58 reg. att., n. 15482 reg. gen. per contraddistinguere preparato farmaceutico.
Trasferito: da Menarini Archimede a Napoli a Maria Trusiani ved. Menarini a Roma.
(Atto di cessione testamentaria, come da testamento olografo depositato presso il notaro Buttaoni dott. Girolamo, con verbale del 16 gennaio 1925, registrato il 23 gennaio 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 14230, vol. 438, atti pubblici).

12. Dichiarazione del 19 agosto 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 143, n. 59 reg. att., n. 15483 reg. gen. per contraddistinguere preparato farmaceutico.
Trasferito: da Menarini Archimede a Napoli a Maria Trusiani ved. Menarini a Roma.
(Atto di cessione testamentaria, come da testamento olografo depositato presso il notaro Buttaoni dott. Girolamo, con verbale del 16 gennaio 1925, registrato il 23 gennaio 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 14230, vol. 438, atti pubblici).

13. Dichiarazione del 19 agosto 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 158, n. 6 reg. att., n. 17182 reg. gen. per contraddistinguere preparato farmaceutico.
Trasferito: da Menarini Archimede a Napoli a Maria Trusiani ved. Menarini a Roma.
(Atto di cessione testamentaria, come da testamento olografo depositato presso il notaro Buttaoni dott. Girolamo, con verbale del 16 gennaio 1925, registrato il 23 gennaio 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 14230, vol. 438, atti pubblici).

14. Dichiarazione del 19 agosto 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 158, n. 7 reg. att., n. 17183 reg. gen., per contraddistinguere preparato farmaceutico.
Trasferito: da Menarini Archimede a Napoli a Maria Trusiani ved. Menarini a Roma.
(Atto di cessione testamentaria, come da testamento olografo depositato presso il notaro Buttaoni dott. Girolamo, con verbale del 16 gennaio 1925, registrato il 23 gennaio 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 14230, vol. 438, atti pubblici).

15. Dichiarazione del 19 agosto 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 158, n. 9 reg att., n. 17185 reg. gen. per contraddistinguere preparato farmaceutico.
Trasferito: da Menarini Archimede a Napoli a Maria Trusiani ved. Menarini a Roma.
(Atto di cessione testamentaria, come da testamento olografo depositato presso il notaro Buttaoni dott. Girolamo, con verbale del 16 gennaio 1925, registrato il 23 gennaio 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 14230, vol. 438, atti pubblici).

---

16. Dichiarazione del 19 agosto 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 158, n. 8 reg. att., n. 17184 reg. gen. per contraddistinguere preparato farmaceutico.
Trasferito: da Menarini Archimede a Napoli a Maria Trusiani ved. Menarini a Roma.
(Atto di cessione testamentaria, come da testamento olografo depositato presso il notaro Buttaoni dott. Girolamo, con verbale del 16 gennaio 1925, registrato il 23 gennaio 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 14230, vol. 438, atti pubblici).

---

17. Dichiarazione del 22 agosto 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 184, n. 59 reg. att., n. 19568 reg. gen. per contraddistinguere prodotti chimici e chimico-farmaceutici.
Trasferito: da Kemiska Central-Laboratoriet, W Ericsson a Stoccolma a Gerhard F. Schmidt Aktiengesellschaft a Zurigo.
(Atto di cessione fatto a Stoccolma il 23 giugno 1925, registrato il 13 agosto 1925 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2088, vol. 479, atti privati).

---

18. Dichiarazione del 3 giugno 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 276, n. 73 reg. att., n. 28776 reg. gen. per contraddistinguere colori, vernici, smalti, sottomarini e simili.
Trasferito: da Federico Rollero, a Sestri Ponente (Genova) alla Ditta Livio Rollero & C., a Sestri Ponente (Genova).
(Atto di cessione fatto a Sestri Ponente il 15 maggio 1925, registrato il 18 maggio 1925 all'ufficio demaniale di Genova, n. 11705, vol. 602, atti privati).

---

19. Dichiarazione del 20 giugno 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 147, n. 18 reg. att. n. 15845 reg. gen. per contraddistinguere farina lattea.
Trasferito: dalla Ditta Paganini Villani & C., a Milano, alla Società anonima Paganini Villani, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 16 ottobre 1921, registrato il 30 ottobre 1921 all'ufficio demaniale di Milano, n. 4024, vol. 480, atti pubblici).

---

20. Dichiarazione del 24 luglio 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 246, n. 64 reg. att. n. 27710 reg. gen. per contraddistinguere prodotti di profumeria, saponeria, belletti, dentifrici, acque, polveri da toletta, prodotti igienici e di bellezza, prodotti farmaceutici in genere, disinfettanti e veterinari.
Trasferito: da Arcibald Samuel Walton, a Londra, a Dal Health Laboratories, Ltd., a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 10 giugno 1925, registrato il 22 luglio 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1377, vol. 344, atti privati).

---

21. Dichiarazione del 12 agosto 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 238, n. 11 reg. att., n. 26672 reg. gen. per contraddistinguere acqua minerale effervescente.
Trasferito: dalla Ditta Enrico Suquet, a Courmayeur, alla Società anonima acque minerali di Courmayeur, ad Aosta.
(Atti di cessione fatti a Torino l'11 maggio e 9 luglio 1925, registrati il 23 maggio e 21 luglio 1925 all'ufficio demaniale di Torino, nn. 520 e 821, vol. 9637, atti pubblici).

---

22. Dichiarazione del 26 agosto 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 241, n. 28 reg. att., n. 27039 reg. gen., per contraddistinguere macchine in genere.
Trasferito: dalla Società anonima Del Sole e Pontiggia, a Varese, alla Società anonima officine meccaniche A. Del Sole, a Varese.
(Atto di cessione fatto a Varese il 20 giugno 1925, registrato il 6 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Varese, n. 415, vol. 134, atti privati).

---

23. Dichiarazione del 12 settembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 159, n. 40 reg att., n 17319 reg gen per contraddistinguere metalli e leghe grezzi o p[illegible] lavorati, lingotti, sbarre, tubi, sbarre e tubi profilati, fili metallici, lamiere metalliche, oggetti ornamentali, posaterie, armi e parti di armi, comprese le armi subacquee, raccordi, rubinetteria ed accessori per condotture di fluidi e per impianti di riscaldamento, ventilazione, ecc., organi ed elementi di macchine, eliche metalliche o parti metalliche di eliche, parti di aeroplani e di veicoli aerei, terrestri ed acquatici, fili e cavi elettrici, accessori per impianti elettrici, isolatori e materiali isolanti, ecc.
Trasferito: dalla Società anonima Stabilimenti Biak, a Torino, alla Società Anonima Metalli, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 4 agosto 1925, registrato il 6 agosto 1925 all'ufficio demaiale di Torino, n. 1905, vol. 479, atti privati).

---

24. Dichiarazione del 16 settembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 198, n. 84 reg. att., n. 21272 reg. gen. per contraddistinguere cinture.
Trasferito: dalla The Marathon Tire & Rubber Cy a Cuyahoga Falls (S.U.A.) alla Marathon Rubber Cy Inc. ad Akron, Ohio (S.U.A).
(Atto di cessione fatto ad Akron, Ohio (S.U.A.) il 30 dicembre 1924, registrato il 9 settembre 1925 all'ufficio demaniale di Torino n. 2934, vol. 479, atti privati).

---

25. Dichiarazione del 16 settembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 184, n. 93 reg. att., n. 19611 reg. gen. per contraddistinguere cerchioni di gomma, inviluppi e tubi.
Trasferito: dalla The Marathon Tire & Rubber Cy a Cuyahoga Falls (S.U.A.) alla Marathon Rubber Cy Inc. ad Akron, Ohio (S.U.A).
(Atto di cessione fatto ad Akron, Ohio (S.U.A.) il 30 dicembre 1924, registrato il 9 settembre 1925 all'ufficio demaniale di Torino n. 2934, vol. 479, atti privati).

---

26. Dichiarazione del 16 settembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 198, n. 85 reg. att., n. 21273 reg. gen. per contraddistinguere cinture.
Trasferito: dalla The Marathon Tire & Rubber Cy a Cuyahoga Falls (S.U.A.) alla Marathon Rubber Cy Inc. ad Akron, Ohio (S.U.A).
(Atto di cessione fatto ad Akron, Ohio (S.U.A.) il 30 dicembre 1924, registrato il 9 settembre 1925 all'ufficio demaniale di Torino n. 2934, vol. 479, atti privati).

---

27. Dichiarazione del 17 settembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 130, n. 49 reg. att., n. 14022 reg. gen. per contraddistinguere colori (per scopi chimici, farmaceutici e medicinali).
Trasferito: dalla Wells & Richardson Company a Burlington (S. U. A.) alla Wells & Richardson Comp. Incorporated a Burlington (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a Burlington il 26 maggio 1925, registrato il 31 luglio 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1800, vol. 345, atti privati).

---

28. Dichiarazione del 17 settembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 130, n. 56 reg. att., n. 14026 reg. gen. per contraddistinguere preparati per la colorazione del burro.
Trasferito: dalla Wells & Richardson Company a Burlington (S. U. A.) alla Wells & Richardson Comp. Incorporated a Burlington (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a Burlington il 26 maggio 1925, registrato il 31 luglio 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1800, vol. 345, atti privati).

---

29. Dichiarazione del 19 settembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 217, n. 44 reg. att., n. 23773 reg. gen. per contraddistinguere acque minerali ed aereate, naturali ed artificiali, e tutte le altre bevande non alcooliche.
Trasferito: dalla Schweppes Ltd. a Londra alla Schweppes (Colonial & Foreign) Ltd a Londra
(Atto di cessione fatto a Londra il 30 aprile 1925, registrato il 27 agosto 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 2162, vol. 345, atti privati).

---

30. Dichiarazione del 19 settembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol 113, n. 62 reg. att., n. 12187 reg. gen. per contraddistinguere acqua di seltz.
Trasferito: dalla Schweppes Ltd. a Londra alla Schweppes (Colonial & Foreign) Ltd a Londra
(Atto di cessione fatto a Londra il 30 aprile 1925, registrato il 27 agosto 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 2162, vol. 345, atti privati).

31. Dichiarazione del 19 settembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 113, n. 61 reg. att., n. 12186 reg. gen. per contraddistinguere birra allo zenzero.
Trasferito: dalla Schweppes Ltd. a Londra alla Schweppes (Colonial & Foreign) Ltd a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 30 aprile 1925, registrato il 27 agosto 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 2162, vol. 345, atti privati).

32. Dichiarazione del 19 settembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 113, n. 60 reg. att., n. 12185 reg. gen. per contraddistinguere acque minerali.
Trasferito: dalla Schweppes Ltd. a Londra alla Schweppes (Colonial & Foreign) Ltd a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 30 aprile 1925, registrato il 27 agosto 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 2162, vol. 345, atti privati).

33. Dichiarazione del 24 settembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 88, n. 30 reg. att., n. 9438 reg. gen. per contraddistinguere depilatore.
Trasferito: dalla De Miracle Chemical Company a New York a De Witt W. Mertz a New York.
(Atto di cessione fatto a New York il 27 luglio 1925, registrato il 9 settembre 1925 all'ufficio demaniale di Torino n. 2929, vol. 479, atti privati).

34. Dichiarazione del 24 settembre 1925:
Marchio di fabbrica e di commercio, vol. 125, n. 73 reg. att., n. 13498 reg. gen. per contraddistinguere birra, birra scura, birra chiara, lievito, estratti di lievito, malto, estratti di malto, mosto di birra, birra colorata, attrezzi per birra, birre stagionate, orzo, orzo tallito, vinacce, sostanze alimentari, vini alcoolici, liquori, acque minerali, ecc.
Trasferito: dalla Fürstlich Fürstenbergische Brauerei a Donaue schingen (Germania) alla Fürstliche Fürstenbergische Brauerei Aktiengesellschaft a Donaueschingen (Germania).
(Atto di cessione fatto a Donaueschingen il 3 agosto 1925, registrato il 9 settembre 1925 all'ufficio demaniale di Torino n. 2931, vol. 479, atti privati).

35. Dichiarazione del 24 settembre 1925:
Marchio di fabbrica e di commercio, vol. 130, n. 28 reg. att., n. 13979 reg. gen. per contraddistinguere birra.
Trasferito: dalla Fürstlich Fürstenbergische Brauerei a Donaueschingen (Germania) alla Fürstliche Fürstenbergische Brauerei Aktiengesellschaft a Donaueschingen (Germania).
(Atto di cessione fatto a Donaueschingen il 3 agosto 1925, registrato il 9 settembre 1925 all'ufficio demaniale di Torino n. 2931, vol. 479, atti privati).

36. Dichiarazione del 29 settembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 154, n. 45 reg. att., n. 16627 reg. gen. per contraddistinguere specialità farmaceutica.
Trasferito: da Giovannelli Giovanni a Legnano a Candiani di Este Enrico a Busto Arsizio (Milano).
(Atto di cessione fatto a Busto Arsizio il 18 giugno 1921, registrato il 21 giugno 1921 all'ufficio demaniale di Busto Arsizio n. 1846, vol. 2, atti privati).

37. Dichiarazione del 15 ottobre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 154, n. 45 reg. att., n. 16627 reg. gen. per contraddistinguere specialità farmaceutica.
Trasferito: da Candiani Enrico di Este a Busto Arsizio (Milano) alla Società Esercizio Farmacie e Specialità medicinali di E. Granelli e Co. a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 23 settembre 1925, registrato il 9 ottobre 1925 all'ufficio demaniale di Torino n. 4125, vol. 480, atti privati).

38. Dichiarazione del 31 ottobre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 279, n. 80 reg. att., n. 29118 reg. gen. per contraddistinguere aggiunte per malta, malta impermeabile e intonaci isolanti, come pure prodotti chimici e cosmetici.
Trasferito: dalla Oesterreichische Ceresit Gesellschaft m. b. H., a Vienna, alla Wunnersche Bitumenw a Westfalia (Germania).
(Atto di cessione fatto a Vienna il 26 agosto 1925, registrato il 23 ottobre 1925 all'ufficio demaniale di Torino, n. 4778, vol. 470, atti privati).

39. Dichiarazione del 3 novembre 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 23, n. 32 reg. att., n. 2274 reg. gen. per contraddistinguere preparato detto « Lozione Pylthon ».
Trasferito: da Strazza Ottorino, a Milano, a Mucci Luigi, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 10 aprile 1921, registrato il 13 aprile 1921 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14146, vol. 2287, atti privati).

40. Dichiarazione del 3 novembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 23, n. 32 reg. att., n. 2274 reg gen. per contraddistinguere preparato detto « Lozione Pylthon ».
Trasferito: da Mucci Luigi, a Milano, alla Anglo-American Stores, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 31 ottobre 1925, registrato il 2 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Milano n. 10655, vol. 3037, atti privati).

41. Dichiarazione del 7 novembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 179, n. 10 reg. att., n. 19109 reg. gen. per contraddistinguere solfato di rame, fertilizzanti ed altre simili sostanze chimiche per scopi agricoli e di viticoltura.
Trasferito: dalla F. A Schouten & Company Ltd., a Londra, alla Lord, Trench & Company Ltd., a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 27 ottobre 1925, registrato il 6 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7547, vol. 347, atti privati).

42. Dichiarazione del 29 dicembre 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 161, n. 84 reg. att., n. 17842 reg. gen. per contraddistinguere motori per aviazione; ghisa tipo Svezia, acciaio in lingotti, lamiere di acciaio, leghe di ferro per siderurgia; aratri a motore, navi di legno, battelli a motore per l'industria della pesca, arredamento interno di navi, mobili di bordo, ecc.
Trasferito: dalla Società anonima italiana Ansaldo Giovanni & C., a Genova, alla « Ansaldo » - Società anonima, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 10 dicembre 1923, registrato il 18 dicembre 1923 all'ufficio demaniale di Genova, n. 4441, vol. 595, atti civili).

43. Dichiarazione del 29 dicembre 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 161, n. 85 reg. att., n. 17843 reg. gen. per contraddistinguere motori per aviazione; ghisa tipo Svezia, acciaio in lingotti, lamiere di acciaio, leghe di ferro per siderurgia; aratri a motore, navi di legno, battelli a motore per l'industria della pesca, arredamento interno di navi, mobili di bordo, ecc.
Trasferito: dalla Società anonima italiana Ansaldo Giovanni & C., a Genova, alla « Ansaldo » - Società anonima, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 10 dicembre 1923, registrato il 18 dicembre 1923 all'ufficio demaniale di Genova, n. 4441, vol. 595, atti civili).

44. Dichiarazione del 24 maggio 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 107, n. 32 reg. att., n. 11385 reg. gen. per contraddistinguere lavori in capelli.
Trasferito: dalla ditta Somma-Santi a Palermo a Di Gregorio Gaetano a Palermo.
(Atto di cessione fatto a Palermo il 18 novembre 1920, registrato il 1° dicembre 1920 all'ufficio demaniale di Palermo n. 4312, vol. 648 atti pubblici).

45. Dichiarazione del 22 giugno 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 213, n. 39 reg. att., n. 23096 reg. gen. per contraddistinguere prodotto terapeutico contro i tumori maligni.
Trasferito: da Centanni Eugenio a Milano all'Istituto biochimico italiano a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 30 maggio 1923, registrato il 12 giugno 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 21504, vol. 2914, atti privati).

46. Dichiarazione del 22 giugno 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 179, n. 73 reg. att., n. 20713 reg. gen. per contraddistinguere prodotto terapeutico immunizzatore in preparazioni liquide per iniezioni, in polvere per inalazioni ed in pasticche per via orale.
Trasferito: da Centanni Eugenio a Milano all'Istituto biochimico italiano a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 30 maggio 1923, registrato il 12 giugno 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 21504, vol. 2914, atti privati).

47. Dichiarazione del 17 novembre 1925:
Marchio di commercio, vol. 104, n. 81 reg. att., n. 11225 reg. gen. per contraddistinguere sostanze alimentari, frutta e legumi in genere, commestibili, grani, farine, fecole, sementi, erba mate, cicoria, thè, caffè e altre sostanze per bevande ed infusioni calde, liquori, vini e bevande in genere, conserve, biscotti, fiammiferi, candele di cera e di sego, ceri, petroli, sapone, indaco, soda, borace, amido, spezie e olii in generale.
Trasferito: dalla Società Lagarde Ibarra & C.ia a Buenos Ayres alla Società Ibarra Ucelay & C.ia a Buenos Ayres.
(Atto di costituzione della Società a rogito del notaio Chiloteguy, fatto a Buenos Ayres il 10 maggio 1922, registrato il 6 novembre 1925 all'ufficio demaniale di..... n. 4422, vol. 604, atti privati).

48. Dichiarazione del 21 novembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 158, n. 9 reg. att., n. 17185 reg. gen. per contraddistinguere prodotto farmaceutico.
Trasferito: da Trusiani Maria ved. Menarini a Roma alla ditta A. Menarini & C. a Firenze.
(Atto di cessione fatto a Roma il 31 ottobre 1925, registrato il 3 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 7388, vol. 347, atti privati).

49. Dichiarazione del 21 novembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 158, n. 8 reg. att., n. 17184 reg. gen. per contraddistinguere prodotto farmaceutico.
Trasferito: da Trusiani Maria ved. Menarini a Roma alla ditta A. Menarini & C. a Firenze.
(Atto di cessione fatto a Roma il 31 ottobre 1925, registrato il 3 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 7388, vol. 347, atti privati).

50. Dichiarazione del 21 novembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 158, n. 7 reg. att., n. 17183 reg. gen. per contraddistinguere prodotto farmaceutico.
Trasferito: da Trusiani Maria ved. Menarini a Roma alla ditta A. Menarini & C. a Firenze.
(Atto di cessione fatto a Roma il 31 ottobre 1925, registrato il 3 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 7388, vol. 347, atti privati).

51. Dichiarazione del 21 novembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 168, n. 6 reg. att., n. 17182 reg. gen. per contraddistinguere prodotto farmaceutico.
Trasferito: da Trusiani Maria ved. Menarini a Roma alla ditta A. Menarini & C. a Firenze.
(Atto di cessione fatto a Roma il 31 ottobre 1925, registrato il 3 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 7388, vol. 347, atti privati).

52. Dichiarazione del 21 novembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 143, n. 59 reg. att., n. 15483 reg. gen. per contraddistinguere preparato farmaceutico.
Trasferito: da Trusiani Maria ved. Menarini a Roma alla ditta A. Menarini & C. a Firenze.
(Atto di cessione fatto a Roma il 31 ottobre 1925, registrato il 3 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 7388, vol. 347, atti privati).

53. Dichiarazione del 21 novembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 143, n. 58 reg. att., n. 15482 reg. gen. per contraddistinguere preparato farmaceutico.
Trasferito: da Trusiani Maria ved. Menarini a Roma alla ditta A. Menarini & C. a Firenze.
(Atto di cessione fatto a Roma il 31 ottobre 1925, registrato il 3 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 7388, vol. 347, atti privati).

54. Dichiarazione del 21 novembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 143, n. 57 reg. att., n. 15481 reg. gen. per contraddistinguere preparato farmaceutico.
Trasferito: da Trusiani Maria ved. Menarini a Roma alla ditta A. Menarini & C. a Firenze.
(Atto di cessione fatto a Roma il 31 ottobre 1925, registrato il 3 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 7388, vol. 347, atti privati).

55. Dichiarazione del 27 novembre 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 174, n. 87 reg. att., n. 18645 reg. gen. per contraddistinguere whisky ed altri liquori spiritosi.
Trasferito: dalla Walker John & Sons Limited a Kilmarnok (Ayr, Scozia) a Londra alla Walker John & Sons Limited (società fondata il 19 marzo 1923) a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 3 settembre 1923, registrato il 21 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Roma n. 6347, vol. 330, atti privati).

56. Dichiarazione del 27 novembre 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 55, n. 55 reg. att., n. 5812 reg. gen. per contraddistinguere vini e spiriti.
Trasferito: dalla Walker John & Sons Limited a Kilmarnok (Ayr, Scozia) a Londra alla Walker John & Sons Limited (società fondata il 19 marzo 1923) a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 3 settembre 1923, registrato il 21 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Roma n. 6347, vol. 330, atti privati).

57. Dichiarazione del 27 novembre 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 102, n. 70 reg. att., n. 10971 reg. gen. per contraddistinguere whisky.
Trasferito: dalla Walker John & Sons Limited a Kilmarnok (Ayr, Scozia) a Londra alla Walker John & Sons Limited (società fondata il 19 marzo 1923) a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 3 settembre 1923, registrato il 21 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Roma n. 6347, vol. 330, atti privati).

58. Dichiarazione del 4 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 182, n. 33 reg. att., n. 19276 reg. gen. per contraddistinguere strumenti, apparati e congegni ottici, geodetici, nautici, di controllo e di misura, strumenti di disegno, articoli di cancelleria per disegno, pittura e modellatura.
Trasferito: dalla Reisszeugfabrik Eichmüller & Co. a Norimberga (Germania) alla Bayerische Reisszeugfabrik A. G. a Norimberga (Germania).
(Estratto dal registro di commercio del tribunale di Norimberga del 17 agosto 1925, registrato il 1° dicembre 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 5562, vol. 339, atti privati).

59. Dichiarazione del 5 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 192, n. 79 reg. att., n. 23415 reg. gen. per contraddistinguere prodotto farmaceutico.
Trasferito: da Pellicciotti Umberto a Torino a Brusa Zappellini Italo Vittorio a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 21 ottobre 1924, registrato il 27 ottobre 1924 all'ufficio demaniale di Caselle n. 87, atti privati).

60. Dichiarazione del 5 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 213, n. 90 reg. att., n. 23380 reg. gen. per contraddistinguere prodotto medicinale.
Trasferito: dalla ditta prodotti farmacoterapici dott. U. Pellicciotti a Torino a Brusa Zappellini Italo Vittorio a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 21 ottobre 1924, registrato il 27 ottobre 1924 all'ufficio demaniale di Caselle n. 87, atti privati).

61. Dichiarazione del 20 dicembre 1923:
Marchio di fabbrica e commercio, vol. 280, n. 41 reg. att., n. 22420 reg. gen. per contraddistinguere mobili, stoviglie, suppellettili, vetrerie, ed in genere forniture per alberghi ed enti turistici e di trasporto, nonchè tabacchi, generi alimentari, vini, liquori, acque e bevande in genere.
Trasferito: dall'Unione Nazionale Industrie Turistiche Italiane (U.N.I.T.I.) a Roma a Dovizielli Pietro a Roma.
(Atto di cessione fatto a Roma il 19 luglio 1922, registrato il 1° agosto 1922 all'ufficio demaniale di Roma n. 1818, atti privati).

62. Dichiarazione del 20 dicembre 1923:
Marchio di fabbrica e commercio, vol. 280, n. 41 reg. att., n. 22420 reg. gen. per contraddistinguere mobili, stoviglie, suppellettili, vetrerie, ed in genere forniture per alberghi ed enti turistici e di trasporto, nonchè tabacchi, generi alimentari, vini, liquori, acque e bevande in genere.
Trasferito: da Dovizielli Pietro a Roma all'Unione Nazionale Industrie Turistiche Italiane (U.N.I.T.I.) Società anonima a Roma.
(Atto di costituzione di società, a rogito del notaio dott. Ulisse Rinaldi, fatto a Roma il 22 luglio 1922, registrato il 26 luglio 1922 all'ufficio demaniale di Roma n. 1305, vol. 424, atti pubblici).

Il direttore: A. IANNONI SEBASTIANINI.

(3319)

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato - G. C.